



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



# L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE



*Elaborazione a cura del progetto EQuIPE 2020*



*Il percorso formativo è organizzato dal progetto EQuIPE 2020, finanziato nell'ambito del PON SPAO con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e realizzato da Anpal Servizi S.p.A.*

# La libertà di organizzazione sindacale

*Su quale principio giuridico si basa il sistema delle relazioni sindacali in Italia?*



La **libertà di organizzazione** sindacale è il principio giuridico fondamentale attorno al quale è imperniato il nostro sistema di relazioni sindacali, sancito dall'**art. 39** della Costituzione Italiana:

*L'organizzazione sindacale è libera*

In base a tale principio i soggetti, dal basso, **decidono se e come organizzarsi** per far valere i propri **diritti**.

Oggetto di tale libertà è l'**attività sindacale**, diretta all'autotutela di interessi connessi alle relazioni di lavoro e che presuppone un'aggregazione di soggetti.

Il diritto alla libertà nell'organizzazione sindacale opera come:

1. **diritto pubblico nei confronti dello Stato**, il quale non può compiere atti che ledano questa libertà (ad es. imporre divieti, forme per l'esercizio del diritto, ecc.);
2. **diritto soggettivo perfetto nei rapporti interprivati tra lavoratore e datore di lavoro**, il quale non può comprimere l'esercizio della libertà sindacale dei lavoratori.

Quali sono le dimensioni della libertà sindacale?



La libertà sindacale può essere analizzata sul piano **individuale** o **collettivo**.

Nel caso della dimensione **individuale**, il singolo lavoratore è il soggetto titolare del diritto di:

- organizzarsi con altri lavoratori per far valere i propri diritti;
- fare propaganda e proselitismo;
- riunirsi in assemblea;
- raccogliere contributi;
- cessare di far parte di un'organizzazione sindacale (libertà sindacale **negativa**).

Il diritto di libertà sindacale implica per il **datore di lavoro** il **divieto di sovvenzionare sindacati amici** (c.d. sindacati gialli o di comodo).

Questi diritti sono specificati nello **Statuto dei lavoratori** (Legge n. 300/70), che dedica espressamente un articolo a ciascuno di essi e li rende azionabili attraverso la procedura di **repressione della condotta antisindacale** (prevista dall'art. 28 della stessa Legge)

Quali sono le dimensioni della libertà sindacale?



Sul piano **collettivo**, il diritto di libertà sindacale si concretizza nella libertà dell'organizzazione sindacale in termini di:

1. scelta autonoma della **struttura da adottare per associarsi** (il modello tipico di organizzazione sindacale è l'associazione non riconosciuta, come disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile);
2. individuazione dello **scopo da perseguire** (scelta dei propri ambiti di azione, vale a dire della categoria da tutelare);
3. **libertà di azione** (possibilità di porre in essere tutte le attività necessarie per il raggiungimento dei fini preposti).

Il sindacato non ha un diritto a stipulare,  
ma la **possibilità di contrattare**  
dipende dalla **sua forza**.

# Ambiti e livelli attraverso cui si sviluppa l'attività sindacale

Come si sviluppa  
l'attività sindacale?



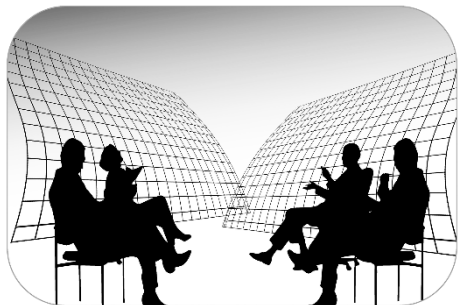
L'attività del sindacato si sviluppa:

- in senso **verticale**, racchiudendo una determinata categoria (settore merceologico);
- in senso **orizzontale**, aggregando, per livello territoriale (provinciale, regionale e nazionale) tutti i sindacati di categoria (struttura aggregativa **confederale**). L'unità di base è data dalla struttura del luogo di lavoro.



# Le associazioni imprenditoriali

Quali principi giuridici tutelano la libertà di associazione tra imprenditori?



Le **associazioni imprenditoriali** si sono formate in risposta alle organizzazioni dei lavoratori e, diversamente da queste, godono di una tutela meno intensa, data dall'**articolo 41** (*Libertà di iniziativa economica privata*) in combinato disposto con l'**articolo 18 (Libertà di associazione)**, poiché l'imprenditore può agire come singolo, nella contrattazione aziendale o attraverso la serrata.

## **Articolo 18 della Costituzione**

*I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.*

## **Articolo 41 della Costituzione**

*L'iniziativa economica privata è libera.*

Queste associazioni sono articolate in base al **settore** al quale appartengono (per esempio industria, commercio, costruzioni, artigianato, ecc.) e la loro attività si sviluppa solo in senso **verticale**.

Come sono costituite le rappresentanze sindacali? Quali poteri e prerogative hanno?



L'**articolo 19** dello Statuto dei lavoratori riconosce ai sindacati, firmatari di contratti collettivi di lavoro in un'unità produttiva, il diritto a costituire rappresentanze sindacali aziendali (**RSA**), alle quali è attribuita una serie di poteri e prerogative.

## **Legge n. 300/70 (Statuto dei lavoratori)**

### **Art. 19**

Rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite ad iniziativa dei lavoratori in ogni unità produttiva, nell'ambito:

b) delle associazioni sindacali, che siano firmatarie di contratti collettivi di lavoro applicati nell'unità produttiva. Nell'ambito di aziende con più unità produttive le rappresentanze sindacali possono istituire organi di coordinamento.

Lo Statuto dei lavoratori è una **legislazione di sostegno dell'attività sindacale** che attribuisce alle RSA costituite in azienda una serie di diritti, contenuti nel Titolo III della legge stessa.

*Quali sono i requisiti di una RSA?*



I membri di una RSA appartengono tutti a una **medesima organizzazione sindacale**.

In ciascuna unità produttiva possono essere costituite tante Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) quante sono le organizzazioni sindacali firmatarie di contratti collettivi di lavoro applicati nell'unità produttiva.

## ***Legge n. 300/70 (Statuto dei lavoratori)***

### ***Art. 35***

*La RSA può essere costituita nelle unità produttive con oltre 15 dipendenti.*



*Cosa sono le rappresentanze sindacali unitarie?*



Le **rappresentanze sindacali unitarie (RSU)** sono organismi di rappresentanza a livello aziendale, di natura elettiva e unitaria.

Sono costituite in azienda attraverso un'elezione a cui partecipano tutti i lavoratori, iscritti e non iscritti alle organizzazioni sindacali, e che pertanto li rappresentano interamente.

Il **numero dei seggi** è ripartito, secondo il criterio proporzionale, attraverso il metodo dei resti più alti, in relazione ai voti conseguiti dalle singole liste concorrenti.

La RSU può essere costituita nelle unità produttive con **oltre 15 dipendenti**.

In particolare, il **numero minimo di rappresentanti** è:

- **3 componenti** nelle unità produttive fino a 200 dipendenti;
- **3 componenti ogni 300**, o frazione di 300 dipendenti, nelle unità produttive sino a 3.000 addetti;
- **3 componenti ogni 500**, o frazione di 500 dipendenti, nelle unità produttive con oltre i 3.000 addetti.

*Come può essere costituita una RSU?*



La RSU può essere costituita ad iniziativa, congiunta o disgiunta, delle:

- associazioni aderenti alle Confederazioni firmatarie dell'A.I. 28 giugno 2011, del Protocollo 31 maggio 2013 e del T.U. sulla rappresentanza 2014;
- organizzazioni firmatarie del CCNL applicato nell'unità produttiva

Le RSU subentrano alle RSA nella titolarità dei diritti riconosciuti dalla legge e nell'esercizio delle loro funzioni per effetto di disposizioni di legge e contrattuali, quindi anche del **potere di negoziazione**.



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



## CREDITI

*Materiale a cura di Anpal Servizi S.p.A.*

*Realizzazione: Progetto EQUiPE 2020 - Efficienza e Qualità del Sistema, Innovazione, Produttività e Equilibrio vita lavoro*

*Contenuti a cura di: EQUiPE 2020*

*Diritti: Anpal Servizi S.p.A.*

*Sviluppo a cura di: E-CO e-learning studio Srl*

*Licenza Creative Commons: CC BY-NC-ND 4.0*



**Aggiornamento: Febbraio 2017**

Per informazioni: [worklifebalance@anpalservizi.it](mailto:worklifebalance@anpalservizi.it)



*Il percorso formativo è organizzato dal progetto EQUiPE 2020, finanziato nell'ambito del PON SPAO con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e realizzato da Anpal Servizi S.p.A.*